

4 GENNAIO 2026 • II DOMENICA DOPO NATALE
PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELL'EUCARISTIA

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, ancora avvolti dall'atmosfera del Natale, colmi di gioia e di stupore, sentiremo in questa domenica risuonare nuovamente l'annuncio dell'incarnazione del Figlio di Dio. Da allora, il Cristo vivente dimora tra noi e la sua vita è per noi fonte di luce e di speranza. Se crediamo in Lui, se sappiamo accogliere il suo dono di salvezza, se radichiamo in Lui la nostra vita, nulla sarà come prima e tutto ciò che faremo a gloria del suo nome ci condurrà alla vera sapienza, alla conoscenza che rende concreta la nostra fede: Egli, infatti, è la Luce che rischiara, la Vita che illumina, l'Amore che santifica.

Iniziamo questa nostra Eucaristia con il canto...

ATTO PENITENZIALE

La misericordia di Dio si è resa visibile nel Figlio Gesù, nato a Betlemme, disceso dal cielo per la nostra salvezza. Apriamo il nostro animo a chiedere e accogliere nuovamente la gioia del perdono.

- **Signore Gesù**, Parola eterna del Padre, in te ogni cosa ha preso vita ed esiste. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, venuto nel mondo pieno di grazia e di verità. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ci doni la possibilità di diventare figli di Dio e fratelli tra noi. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La riflessione dei sapienti di Israele aveva personificato la rivelazione di Dio nella sapienza. Sapienza che si incarnava nell'ordine della creazione, nelle prescrizioni della legge di Mosè, nelle disposizioni della Scrittura sul culto nel tempio di Gerusalemme.

II Lettura. L'Apostolo descrive il progetto di Dio attuato in Gesù e chiede per la comunità di Efeso – e oggi per noi – la capacità di comprendere con l'intelligenza e il cuore il ruolo del Messia nella storia della salvezza.

Vangelo. Il Vangelo di oggi esprime la sfida della fede: la Parola di Dio, che si era fatta udire nella creazione, nella Legge e nella voce dei Profeti, ora si è fatta vedere e toccare con mano nella carne di Gesù. Ma proprio per questo Dio rimane in mezzo a noi sempre esposto al rischio della fede che ci chiede di accoglierlo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, invochiamo Cristo Gesù, mandato a noi dal Padre per la nostra salvezza, perché dia compimento alle attese di tutta l'umanità. Il nostro cuore arda alla contemplazione della sua luce, venuta a rischiarare le tenebre del mondo, e apra il nostro cuore alla preghiera.

Diciamo insieme: Ascoltaci, o Signore!

1. Cristo Gesù, Parola sussurrata dall'Eterno nel tempo, rafforza la voce della tua Chiesa: gridi al mondo la gloria di Dio manifestata in te, che sei luce e vita del mondo. Preghiamo.
2. Cristo Gesù, nato per morire innocente, visita i grandi e i potenti delle nazioni: cerchino vie di giustizia e di pace e promuovano il bene comune oltre ogni interesse di parte. Preghiamo.
3. Cristo Gesù, che doni all'universo il suo vero senso, ma sei piccolo come uno di noi, con una vita distesa tra nascita e morte: riempì di speranza e di risurrezione l'esistenza di ogni persona che fatica a vivere. Preghiamo.

4. Cristo Gesù, che hai abitato nella casa di Nazareth: dona alle nostre famiglie di essere chiese domestiche dove si alimenta e si fa maturare la fede nell’ascolto del tuo Vangelo. Preghiamo:
5. Cristo Gesù, sapienza eterna e nutrimento di vita: rendi accogliente la nostra comunità, affinché raccolga il sorriso e il dolore di tutti e li unisca al pane e al vino che offriremo sull’altare. Preghiamo.

O Emmanuele, Dio con noi, ormai sei carne della nostra carne. Tu, luce di Dio, velata dalla notte, schiudi i nostri occhi; Parola di Dio, profeta senza voce, sii tu il nostro grido; Signore della vita, che affronti e sconfiggi la morte, salvaci dalla paura; Figlio dell’Altissimo, venuto ad abitare in mezzo a noi, porta al Padre la nostra preghiera di figli. A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Cristo Gesù è la parola che Dio ha pronunciato nella storia dell’umanità, parola di verità che ci ha rivelato la paternità di Dio. Nella gioia di essere anche noi figli di Dio, osiamo proclamare la sua paternità, dicendo: **Padre nostro...**

25 DICEMBRE 2024 • NATALE DEL SIGNORE

PROPOSTA DI ANIMAZIONE DELLA MESSA DELLA NOTTE

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, siamo usciti di casa affrontando l'oscurità e il freddo. Siamo usciti guidati da un'attesa, da un desiderio, portati dall'onda lunga della memoria e della tradizione.

Conosciamo già l'annuncio di questa notte, eppure ci darà una speranza nuova: «*Oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore*».

Apriamoci alla dolcezza e allo stupore di questo avvenimento: Dio si è fatto uomo, è venuto a salvarci.

ATTO PENITENZIALE

O Signore, siamo arrivati con il nostro fardello di fatiche e di sbagli. Veniamo da te per ricevere la tua luce.

- **Signore Gesù**, che vieni a illuminare le tenebre del mondo. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, che ci fai dono della tua grazia. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, che rechi l'annuncio della pace e del perdono. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. Un popolo che rimane attonito davanti all'azione di Dio: l'oppressione e la guerra sono cessate perché è nato un bambino, che è dono di Dio. Dopo un lungo periodo di oscurità, ecco finalmente la luce.

II Lettura. L'Apostolo annuncia l'amore di Dio che si è manifestato, si è reso visibile in un uomo: da allora la nostra storia è diventata la storia di Dio.

Vangelo. Sembra che siano le autorità dell'epoca a condurre il corso degli eventi. Ma è invece quel Bambino, nato in situazioni precarie, adagiato in una mangiatoia, il vero Salvatore del mondo. Nel tempo dell'uomo fa il suo ingresso l'eternità divina.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, uniti a ogni uomo e donna in cerca di speranza, innalziamo la nostra comune preghiera a Cristo Gesù che ha voluto assumere la nostra povertà, per rivestirci della sua ricchezza.

Preghiamo insieme e diciamo: Ascoltaci, o Signore!

1. Verbo di gloria, che hai assunto la nostra carne, sostieni il nostro papa Francesco, il nostro arcivescovo Luigi e tutta la Chiesa, rendici segno di misericordia e fa' di tutti i credenti dei portatori di speranza per l'umanità. Preghiamo.
2. Emmanuele, Dio con noi, che ha squarcianto i cieli e sei venuto incontro agli uomini, accompagna i pellegrini di questo Giubileo, alimenta i propositi di bene, perdonà fragilità e infedeltà. Preghiamo.
3. Mistero dell'amore, che vieni a riconciliare il cielo e la terra, offri la tua pace al mondo intero, converti gli operatori di iniquità, conforta le sofferenze dei deboli. Preghiamo.
4. Figlio amato del Padre, che vieni a risanare i cuori affranti, dona salute agli ammalati, rasserenà quanti vivono nell'inquietudine, sostieni chi lotta contro il male. Preghiamo.
5. Compimento di ogni attesa, che dà senso al tempo e alla storia, rendi la nostra comunità testimone del tuo amore, mantieni lo sguardo dei fedeli sempre rivolto a te, disponi gli uomini di buona volontà ad accoglierti ogni giorno. Preghiamo.

*Signore Gesù, unica vera speranza che supera ogni umano desiderio, ascolta le nostre suppliche e rischiara con la tua luce le tenebre che ci avvolgono.
A te benedizione e lode nei secoli dei secoli. Amen.*

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Gesù, nostro fratello, fa di noi una sola famiglia. Con tutti quelli che sono disposti ad uscire dall'egoismo e a costruire un mondo più giusto, diciamo insieme: **Padre nostro...**